



Punto nr 5 all'ordine del giorno:

Lavori pubblici di somma urgenza per eventi calamitosi, per calamità del 6/7/8 gennaio 2017, art. 194 del TUEL.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Come tutti sanno nei primi giorni del gennaio 2017, il 6/7/8 Castellana Grotte e i paesi limitrofi sono stati interessati da abbondantissime nevicate che non si vedevano da anni. In quanto ad intensità anche superiori del '56, mi dicono, io non c'ero, che durò per più tempo, però in quanto proprio a neve che si è depositata sulle nostre strade, nel '56 se ne depositò di meno, tutto in una botte, poi non so, chi c'era ce lo potrà raccontare.

Il punto è questo, noi oggi siamo qui a riconoscere debiti per lavori che abbiamo autorizzato, che nel caso del Comune di Castellana Grotte non sono limitati al semplice spalamento neve e quindi a liberare le strade dalla neve, come in altri Comuni. Di questo noi abbiamo abbondantemente discusso con D'Ambrosio padre nel Consiglio Comunale dell'aprile 2017 e immagino che riaffronteremo la questione ma abbiamo, quindi, fatto fronte a questa emergenza facendo lavorare soprattutto ditte del posto che sul momento si sono resi disponibili e hanno supportato il COC (Centro Operativo Comunale) che è costituito da me, da tutti i dirigenti e dai rappresentanti di Protezione Civile, ha lavorato giorno e notte per svariati giorni e quindi siamo riusciti a c'entrare l'obiettivo. Andando all'aspetto contabile, finanziario, noi abbiamo chiesto un contributo alla Regione che già da tempo c'è stato concesso, nella misura di €97.000, dopodiché abbiamo atteso che il resto ci fosse finanziario dal Governo, perchè la prima cosa che abbiamo noi è chiedere il rinascimento dello stato calamità.

Riconoscimento dello stato di calamità che è avvenuto, il Governo ha in questo senso deliberato e quindi la restante parte ci sarà finanziata dal Governo. Siamo fiduciosi che l'intera somma, tutto quello che abbiamo speso fra Governo e Regione, per fare confusione parliamo di fondo perduto, c'è il rimborso, non è che dobbiamo restituire, visto che viviamo questa cosa della restituzione a Castellana Grotte. Allora, Governo e Regione credo che ci daranno la possibilità di coprire il 100% delle spese sostenute. Penso che il Comune di Castellana Grotte, lo dico non perchè io abbiamo preseduto il COC e abbia garantito la mia presenza, mettiamola così, giorno e notte lì ma credo che i Comuni che meglio hanno affrontato questa emergenza, di fatto nonostante noi avessimo dei luoghi sensibili, l'ospedale, Caserme, Compagnie dei Carabinieri, altri uffici pubblici, tipo INPS e quant'altro, però la priorità era ospedale e Caserme, Vigili del Fuoco, quelli erano i luoghi sensibili in queste situazioni di emergenza. Nonostante avessimo questa impellenza di assicurare l'accesso a queste strutture, le Strade Provinciali, ci sono state le emergenze, ci sono state fase concitate. Abbiamo garantito l'accesso alla stazione Terna in località del Vecchio, abbiamo anche nella parte bassa di Castellana Grotte una sottostazione che serviva comunque tutto il paese. Quella è una dorsale importante che avrebbe spento almeno due Regione, Basilicata e Calabria. Un macello sarebbe successo, ne avremmo parlato per più di qualche giorno in tutti i telegiornali d'Italia se si fosse bloccata la centrale Terna lì, dietro al Vecchio.

Invece la sottostazione nostra, qui, in agro di Castellana Grotte, cioè nel senso più vicino al paese, nella parte



bassa del paese, avrebbe comunque procurato un blackout completo a tutto il paese. Quindi, anche lì abbiamo consentito ai tecnici di Terna ed Enel di accedere alla centrale da un lato, alla sottostazione dell'altro lato, perchè in remoto non rispondevano più ai comandi l'una e l'altra e quindi abbiamo, con tutti questi operatori, garantito l'accesso a queste importanti infrastrutture. Rispetto agli altri Comuni la differenza sta nel fatto che loro non avevano ospedali, Caserma, non avevano tutta una serie di luoghi sensibili rispetto ai quali era indispensabile per noi assicurare l'accesso e poi quello che mi è stato contestato in passato ma ho già spiegato in passato, noi che differenza abbiamo rispetto agli altri Comuni? Abbiamo un patrimonio, abbiamo delle infrastrutture che gli altri Comuni non hanno. Cioè, gli altri Comuni non hanno un acquedotto comunale, non ce l'ha Laterza, non ce l'ha Ginosa, ce l'abbiamo noi. Un bel po' di danni ha subito questo acquedotto comunale, è molto esteso il nostro territorio ma è il nostro acquedotto che non è nuovissimo. Quindi capirete benissimo che se si sono ghiacciati i tubi, si sono spaccati in più punti i tubi, quando poi la situazione è tornata normale c'erano perdite dappertutto.

Vanno distinte le perdite legate ai contatori, perchè dove di solito scoppia la tubazione è a ridosso del contatore e quindi troverete qui: Massaro e altri, € 5.000 per dire che hanno riparato decine e decine dei contatori ma abbiamo soprattutto subito danni alle condotte principali dell'acquedotto. Ve ne dico una, la tubazione grossa che vedete sotto la Miroglio piuttosto che più avanti a ridosso della gravina. Le tubazioni si sono rotte in più punti e quindi troverete ditta CIL, € 39.000, ve ne dico una, non è perchè CIL abbia spalato neve per € 39.000. CIL ha riparato l'acquedotto comunale per € 39.000 e in quei € 39.000 non c'è solo la manodopera o l'esecuzione dell'opera, c'è anche la fornitura del materiale, perchè ha comprato pezzi di tubi, cerniere, saracinesche per chiudere la mandata in più punti. Avete € 39.000 della ditta CIL; Puliservice Meridionale, ad esempio, € 25 e 35, sono opere relative al Polivalente, da una parte caldaia, da una parte solaio, come è successo nella sala consiliare per altri motivi. Lì sta facendo il solaio al Polivalente, sono state effettuate opere lì che hanno riguardato il patrimonio comunale.

Quindi, siccome si è dibattuto e ho qui conservato, nacque quasi una sorta di gara fra Comune, chi aveva speso di più, chi aveva speso di meno e approfondimmo anche questo aspetto, noi a conti fatti, che non vuole essere un riferimento al libricino, a conti fatti rispetto all'emergenza neve noi quando scrivono: Laterza ha speso € 371.000; Castellana ne ha speso € 325.000 e Ginosa € 174.000. Ora, rispetto a questo, ripeto, ce lo siamo detti, basta leggere la stenografia del Consiglio Comunale dell'11 aprile, rispetto a questo non è proprio così, perchè se noi consideriamo € 289.000 che abbiamo speso noi di lavori, o meglio, dobbiamo pagare lavori per € 289.000, se togliamo: € 39.000 alla ditta CIL per riparare l'acquedotto comunale e siamo ad € 250; per fare la ricognizione su tutto il territorio comunale abbiamo ingaggiato dei tecnici perchè noi forse non avevamo neanche le convenzioni in quel periodo, quindi non ce la facevano i tecnici nostri e quindi abbiamo preso tecnici di Castellana per € 18.000, da 250 se ne toglie 18, sono 232. Poi abbiamo detto: Puliservice Meridionale, che era 24,28, sono interventi relativi al Polivalente da un lato e caldaie dall'altro. Dalle 232 se togli 24,28, sono 180. Poi abbiamo la spesa di Pavone, che ha riparato tutta la parte elettrica, perchè è andato praticamente in corto tutto l'impianto alla Caserma dei Carabinieri e non è un caso se io prima ho fatto riferimento non solo per l'accesso alla Caserma, non Caserma, è Compagnia dei Carabinieri. Se si blocca la stazione è una cosa, la Compagnia deve servire più Comuni. A lungo abbiamo discusso di Compagnia di Carabinieri in questa campagna elettorale. Lì è saltato completamente l'impianto elettrico, oltre che ci sono stati problemi al solaio e Pavone, che credo che sia la ditta elettrica, ha fatto lavori per € 25.000. Quindi, dai 180 togli € 25.000 stiamo a 155 e siamo anche al di sotto, con l'IVA, perchè ora non so se questi sono al netto o a lordo di IVA, stiamo grossomodo su quello che ha speso Ginosa, che pare abbia speso € 174.000.

Fermo restando che noi comunque, anche rispetto a Ginosa dovremmo avere anche un territorio più



esteso di Ginosa. Questo è quello che mi risulta. Queste sono spiegazioni che diedi qualche mese fa, precisamente l'11 aprile a chi mi contestava che avevamo speso troppo. Io dissi: facciamo una netta distinzione fra quello che è stato speso per spalare neve, € 150.000, rispetto a tutto il resto che invece ha riguardato infrastrutture importanti, quindi immobili, Polivalente, Caserma, infrastrutture idriche, tutta la condotta dell'acquedotto comunale, tutti i contatori che sono saltati, i tecnici che hanno fatto questa attività di ricognizione e di sistemazione e predisposizione anche delle schede dei debiti fuori bilancio, con sopralluoghi, con verifiche delle opere fatte e quant'altro, non potesse poi risultare che qualcuno ha approfittato di chissà cosa. Quindi, le carte sono tutte a posto e queste sono le spese che abbiamo sostenuto e che oggi, ripeto, siamo qui a riconoscere come debito fuori bilancio ma penso con la massima tranquillità possibile e pensando di aver fatto anche cosa buona, perchè alla fine il patrimonio comunale risulta, seppur a seguito di un evento calamitoso che avremmo volentieri evitato, risulta sistemato in più punti con risorse che non sono comunali ma che alla fine ci sta integralmente finanziando la Regione da un lato e il Governo per la restante parte. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ha facoltà di parlare il Consigliere Raffaele Rochira

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Confermando quello che ha detto il Sindaco, cioè, della Presidenza del Consiglio che ha deliberato per 10 milioni di euro l'emergenza neve, siccome per avere questi soldi è necessario comunque fare un rendiconto più puntuale, è possibile che noi, Consiglieri di opposizione, tutti i Consiglieri possono avere questo rendiconto più puntuale?

Cioè, specifico meglio. Le ditte quando dicono: «io ho speso tot», possono dimostrare come l'anno speso quel tot? In maniera più puntuale la domanda è questa: numero di targa dei mezzi, se esistono o meno; operai impiegati; se avevano il DURC apposto gli operai, se potevano lavorare gli operai. Perchè è vero che è un caso di necessità e di urgenza, di emergenza e quindi si può andare anche in deroga alla Legge ma fino ad un certo punto si può andare in deroga alla Legge.

SINDACO

Su una cosa, Consigliere Rochira, credo che la Legge non consenta deroga ed è proprio sul DURC, quindi noi non possiamo pagare le ditte che non siano apposte con il DURC, per quello che consta a me, possiamo anche approfondire con gli uffici ma credo che ci sia poco da approfondire.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Può essere che la ditta, chiamata in emergenza, abbia lavorato e poi non abbia rendicontato bene e quindi abbia usato mezzi, faccio un esempio, non assicurati, faccio un esempio, già rottamati; faccio un esempio, operai che non avevano i requisiti per stare su quei mezzi.

SINDACO

Allora, sulla verifica rispetto ai mezzi compete all'ufficio Polizia Municipale, che credo abbia fatto perchè hanno lavorato giorni e giorni su tutti questi aspetti ed è un dato. Rispetto al DURC, se la ditta non ha il DURC a posto, non è che il comune non paga, il Comune non può pagare la ditta, ma magari paga l'INPS, paga la Cassa Edile, paga l'Ente creditore della ditta. Quindi, noi alla fine paghiamo ma paghiamo l'INPS che comunque sono soldi che stiamo dando alla ditta, perchè avrebbe dovuto la ditta



darli all'INPS e noi li diamo direttamente all'INPS, esempi molto ma molto semplici.

Quindi, tutti questi approfondimenti però i Consiglieri Comunali, Agostino lo sa benissimo, possono tranquillamente averli andando presso gli uffici, se ci sono difficoltà posso intervenire io ma credo non ce ne saranno, perchè? Proprio perchè abbiamo necessità di rendicontare e, quindi di ottenere il finanziamento, le carte devono necessariamente stare apposto, ecco perchè i Consiglieri rispetto a questo hanno assolutamente accesso a questi dati e se difficoltà ci dovessero essere, o presso il Sindaco o presso lo stesso Segretario Generale, che comunque coordina l'attività dei dirigenti, potete avere tutte le informazioni possibili ed immaginabili.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Di Pippa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Riccollegandomi a quanto diceva il collega Rochira, ci troviamo in una situazione di emergenza, sappiamo bene che le situazioni emergenziali vanno oltre a quella che è la normale procedura, la normale prassi, che so, la gara d'appalto per l'affidamento di determinati lavori. Quindi, siamo in una situazione emergenziale. Il Sindaco ha detto: *«abbiamo chiamato le ditte del paese, le ditte disponibili»*. Il punto però è un altro, dice il Sindaco: togliamo questa spesa, togliamo quest'altra, il totale è € 121.000. Siccome si parla spesso di programmazione, di programmare l'attività amministrativa, dato che negli ultimi anni abbiamo avuto, credo che negli ultimi 3 anni, abbia nevicato spesso, certo non con la stessa entità di quest'anno, non sarebbe opportuno mettere in bilancio o in fondo di riserva un tot? Un budget per prendere in affitto, in leasing un mezzo spazzaneve? Questo ci eviterebbe una serie di spese, che nel momento in cui vai a chiamare ditte che non sono appropriate al lavoro di spazzaneve. Io ho qui una serie di relazioni, il Sindaco citava ad esempio il Comando dei Vigili Urbani che ha fatto un'attenta relazione, però, come diceva il collega Rochira, non abbiamo un'attenta relazione. Si dice: *«i mezzi e il personale impiegati sono: Terna pala caricatrice gommata; autocarro, operaio utilizzato per ore 104, per € 24, per un totale di € 2.574»*, dov'è l'attenta relazione, l'accurata relazione che ci permette di capire se questi mezzi sono stati utilizzati, se l'operaio ha effettivamente lavorato per 104 ore?

Ecco perchè abbiamo bisogno, o meglio, visto che ci accingiamo a deliberare su un punto del genere, avevamo bisogno delle carte prima, altrimenti oggi cosa votiamo se non abbiamo un'attenta e accurata relazione su quelli che sono stati effettivamente i lavori di quei giorni. Ne ho citato uno, qui ad esempio la futura società cooperativa, possiamo andare avanti con altre relazioni che l'ufficio, il responsabile dell'ottava area, il dott. Larizza, ha predisposto. Pisanelli, ad esempio, la ditta Pisanelli Antonio, trattore, autocarro, operaio, per un totale di € 4.456. Ecco, questo non è sufficiente, credo che non sia sufficiente per noi Consiglieri di opposizione votare un provvedimento del genere, con cifre del genere, perchè il Sindaco dice: *«tanto li riavremo questi soldi»*. Il punto è che oggi abbiamo ottenuto solo € 90.000 dalla Regione. Quindi sarebbe opportuno una relazione più accurata dei lavori che sono stati fatti, dei singoli lavori, dei mezzi utilizzati, degli operai impiegati, perchè nelle situazioni di emergenza si è spinti dalla necessità di intervenire, quindi magari quei controlli che normalmente vengono effettuati in una situazione di normalità saltano, vengono meno.

Allora, ripeto, prima domanda: dove sono le relazioni accurate dei singoli lavori e delle ditte che sono state impiegate? Io qui ho una relazione illustrativa ma non è una relazione dettagliata.

Le ditte con quale criterio sono state scelte? Perchè il Sindaco ha detto: *«quelle che erano disponibili»*, dato che non sono ditte del settore, con quale criterio sono state scelte; se nelle relazioni in vostro



possesso ma non in nostro possesso, ci sono anche eventuali danni che queste ditte nello svolgere il loro compito, il loro ruolo hanno arrecato alle strade e ai marciapiedi, c'è questa relazione? Credo che le tre questioni importanti siano queste. Mi ricollego, visto che il Sindaco era assente, lo riprendo questo punto: è necessaria su questo punto ma su come tutti gli altri punti, un'attenta programmazione. Sindaco, lei parla spesso di programmazione. È necessario oggi programmare per dicembre, per gennaio, per febbraio, per evitare € 321.000, perchè questa è un'altra gelata, questa volta nelle tasche dei cittadini. Dobbiamo prevedere oggi (...), per il momento è il Comune di Castellana Grotte che paga, poi vedremo. Per il momento quanto ci ha dato la Regione?

Interviene il SINDACO fuori microfono

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Sono soldi pubblici. Nostro dovere è sindacare sull'utilizzo dei soldi pubblici. Vogliamo programmare oggi un budget, una somma da destinare per l'affitto, il leasing, di spazzaneve? Per evitare queste cifre, perchè poi dobbiamo ricorrere a ditte che non sono del mestiere e forse il risultato non è eccezionale. Prevediamolo, mettiamolo in bilancio, mettiamolo nel fondo di riserva, mettiamolo dove volete ma secondo me un'attenta programmazione può evitare questa cifra.

Sono soldi pubblici. Ricordiamo sempre che il nostro mandato e chi gestisce soldi pubblici lo deve fare non come un padre di famiglia, perchè il padre di famiglia poi ne risponde internamente, qui ne devi rispondere alla collettività. Quindi chiedo risposte sulle domande che ho posto pocanzi. Grazie.

PRESIDENTE

Dott.ssa Capriulo, visto che è stata tratta in ballo, se vuole rispondere o se vuole rispondere solo il Sindaco.

SINDACO

No, no, possiamo rispondere pure insieme, non è un problema. Partiamo dalla cosa invece che dalla testa. Programmare va sempre bene, però possiamo trovare tutti d'accordo rispetto ad un concetto, per quanto si possa programmare non è che soldi non ne dobbiamo spendere, perchè alla fine per il leasing, per l'utilizzo di eventuali spazzaneve e dobbiamo anche ammettere che era un qualcosa di imprevedibile, oggi certo è prevedibile, però ne avessimo parlato un anno e mezzo fa ci saremmo messi tutti a ridere. Dico, mettiamo le cose al posto giusto. Oggi, certo, ci siamo resi conto che sta cambiando il clima nel mondo, abbiamo i pesci tropicali a Castellana Grotte Marina e abbiamo queste abbondanti nevicate alla befana. Prendiamo anche di questo, programmino, mettiamo da parte ma non è che con la programmazione possiamo, forse, abbattere parzialmente i costi ma non è che possiamo non spendere.

Cioè, se l'acquedotto comunale si gela e si rompe in qualche punto, non so se è possibile evitarlo questo con tutto (...).

Voci in aula

SINDACO

Oggi sai cosa dovremmo fare? Noi di questa cosa ne abbiamo dibattuto per anni, acquedotto comunale sì, acquedotto comunale no, ne parleremo anche nei prossimi mesi ma oggi dire: «facciamo una manutenzione dell'intero impianto», che cosa significa? Cambiare tutti i tubi? Cioè, dovremmo farlo tutto



novo l'impianto, perchè i tubi sono vecchi. Oggi è perfettamente funzionante, abbiamo riparato tutte le perdite e comunque la pressione non è neanche sufficiente per servire bene tutto il paese, però diciamo che perdite non ce ne sono. Nevica stanotte, in più punti si rompono i tubi e se si rompono in emergenza chiamate di nuovo D'Ettore o chiunque sia che di queste ditte è iscritto nell'albo dei fornitori del Comune, credo che siano i criteri da parte del COC e da parte ovviamente degli uffici e dei tecnici, deve essere iscritto nelle ditte di fiducia dell'Ente; deve aver dato disponibilità anche ad operai in caso di emergenza e deve poter raggiungere Castellana in caso di emergenza, perchè non è un'opera pubblica, sistemiamo piazza del Comune, facciamo un bando e vengono da Milano. Non è che puoi chiamare quelli di Napoli o quelli di Sicilia o quelli del Trentino Alto Adige. Quelli della zona iscritti nell'albo di fiducia dell'Ente, venivano chiamati. Secondo punto.

Ora, rendiconto. Io sono della parte tua, di chiunque chiedi agli uffici, nei limiti del fattibile, abbiamo visto la relazione sul contenzioso, ma lo possiamo su altre dieci mila cose, gli uffici devono dare conto; devono conto agli uffici comunali, devono dare conto al Sindaco ma in questo caso ritengo che debbano dare conto alla Regione e Governo che prima di darci dei soldi controlleranno. Oggi con la Corte dei Conti che incombe non solo sul Comune di Castellana ma su Regione, Governo, quindi non sgarrano di una virgola. Ora, i Consiglieri Comunali prima di venire in Consiglio hanno comunque accesso a tutti gli uffici comunali. Quindi, andare dal Comandante, andare dalla dott.ssa Capriulo mezz'ora prima (...).

Voci in aula

SINDACO

Non vuole essere critica, parliamo di piano triennale delle opere pubbliche tra 5 minuti e non è che qua ci possiamo portare 500 progetti, altrimenti ogni volta dobbiamo portare un tir. Se tu hai da dire qualcosa sull'opera X, devi andare il giorno prima, prima che inizia il Consiglio all'ufficio tecnico, ti fai i tuoi approfondimenti e vieni qui. Capirai che non possiamo portarci tutto. Probabilmente un malloppo così forse avremmo potuto portarlo, però ci sono, ripeto, anche progetti più impegnativi di opere pubbliche (...).

Consigliere Giambattista DI PIPPA

La domanda era: ci sono relazioni dettagliate?

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Con i Revisori comunque abbiamo voluto controllare che ci fossero i computi metrici, ci fossero i certificati di regolare esecuzione, c'è tutto quanto. Momentaneamente ce li ho io perchè li ho controllati con i Revisori, però ci sono cartelline ditte per ditte, lavoro per lavoro, tutti i computi con tutti i certificati di regolare esecuzione firmati dai responsabili.

Peraltro ci sono anche gran parte dei documenti amministrativi, io ho anche visto il DURC, le richieste di DURC che sono stati fatti, alcuni regolari, alcuni non sono regolari, però in quel caso si procederà comunque alla liquidazione della spesa e faremo in quel caso l'intervento sostitutivo, verseremo le somme direttamente all'Ente creditore.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Perrone.



Consigliere Vito PERRONE

Dottoressa una domanda, premesso, prima della domanda, che sono d'accordo con i colleghi della minoranza, come è anche d'accordo il Sindaco, va fatta un attività di controllo, mi preme sottolineare che se non sbaglio rispetto alla spesa originaria c'è stata una decurtazione anche da parte degli uffici, una verifica puntuale. C'è stata una verifica che ha dato luogo una decurtazione rispetto a quanto richiesto.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Un ordine di servizio non è stato seguito.

Consigliere Vito PERRONE

Bisogna chiarire che è obbligo dell'ufficio comunale verificare chi è la ditta, dipendenti assunti regolarmente, che siano in regola con il DURC, è un articolo di Legge, non può la dottoressa Capriulo, altrimenti li paga lei di tasca propria, effettuare pagamenti ad aziende che non sono in regola. Premesso questo va anche detto che ci sono 22 aziende che hanno lavorato, fatto interventi, mezzo mezzi, messo operai, pagato operai, messo gasolio a disposizione, che da 8 mesi aspettano dei soldi.

Quindi dobbiamo anche considerare che sono aziende che non hanno a fine mese lo stipendio ma che lavorano come aziende con il pubblico che stanno aspettando i soldi ed è giusto che questa assise faccia le verifiche del caso ma effettui anche il provvedimento in questione perchè hanno aspettato parecchio tempo. Altrimenti che cosa succede? Che ci chiamano in causa e rischiamo di pagare, come si dice a Castellana (...).

PRESIDENTE

Sono d'accordissimo con te. Per dichiarazione di voto. Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Il Sindaco ha concluso dicendo che le carte stanno tutti a posto, questo dobbiamo verificarlo perchè effettivamente dalle schede che abbiamo non si può capire molto, quindi dobbiamo verificare se stanno tutti apposto le carte e poi dire che stanno tutti apposto di fatto.

Per quanto riguarda la spesa, già nel Consiglio di novembre, ricorda male il Sindaco, non era Michele D'Ambrosio ma Giuseppe Rochira, sollevavamo dei dubbi rispetto a questa cifra esorbitante di € 325.000 (...). Ho detto novembre? Volevo dire il 9 febbraio 2017, interrogavamo il Sindaco rispetto alla cifra, facevamo dei parallelismi con gli altri paesi, non calcolavamo l'IVA. Comunque a Laterza, per esempio, dove la cifra è stata superiore, unico paese, hanno costituito una Commissione d'inchiesta consiliare proprio tutti i Consiglieri per verificare queste cifre qua, Laterza c'era anche abbastanza neve, anche se il territorio è più piccolo. Ginosa, ha detto il Sindaco, € 174.000, Gioia del Colle addirittura € 90.00, è stato il Comune più virtuoso. Comunque al di là di quello, la cifra certa che noi abbiamo avuto adesso sono € 97.000, quello che avremo dallo Stato, se lo Stato ci darà qualcosa non lo sappiamo. Quindi al momento la cifra graverà, se riconosciamo il debito fuori bilancio, sui cittadini di Castellana, poi vediamo se abbiamo qualcosa.

Dopo aver visto le schede tecniche, le perplessità sono rimaste non soltanto sulle cifre ma anche sull'urgenza di alcuni lavori. Per esempio, i tecnici con un panorama così disastroso, anzi, voi vi ricordate che c'era? C'era veramente tantissima neve, tanto che addirittura il Comandante Larizza scrive nelle sue relazioni che c'era 1 metro di neve, Gioia del Colle scrive che c'era 1 metro e mezzo di neve, non so come l'hanno misurata 2 metri diversi. Come hanno fatto a quantificare tutto questo danno? Cioè, il 9



gennaio, a distanza di alcuni giorni noi avevamo la quantificazione al centesimo del danno. Cioè, il mezzo impiegato, le persone impiegate, erano puntualmente, come non ho mai visto fare da nessuna parte, esatte al centesimo per la maggior parte dei lavori. Sono stati fantascientifici. Come se questo non bastasse, noi abbiamo presi altri 6 tecnici esterni, nonostante loro avessero quantificato con esatta precisione, in un territorio dove non ci si poteva muovere il dirigente ha detto: *«per fare questo lavoro ci vogliono 3 trattori da 150 cavalli, poi ci vogliono 12 uomini che devono lavorare 155 ore»*, tanto porta a tanto, viene € 12.354,25. Quantifichiamo i lavori, eseguono i lavori, precisa la cifra. Un mostro. Dei mostri abbiamo fatto. Nonostante ciò, dicevo, i lavori dovrebbero essere una previsione di massima, invece combacia al centesimo con la relazione finale.

Poi sei dirigenti e tecnici comunali così bravi e precisi che abbiamo noi, perchè dovevamo prendere sei tecnici esterni? Addirittura due architetti. Dovevamo fare una montagna di neve fatta in maniera artistica? Doveva mettere l'architetto la pallina di neve sulla montagnola. Poi, come hanno fatto questi tecnici ad andare in giro il 7 gennaio, l'8 gennaio, il 9, quando le strade erano impraticabile e c'era pure l'ordinanza del Prefetto che diceva che la Strada Statale 7 non si poteva percorrere, c'era il divieto eppure andavano in giro. Quindi tutta questa perplessità qua, almeno a me, non so a voi, ma restano, cioè, la cifra veramente al centesimo è il massimo. Comunque, vedendo le schede tecniche, analizzando un po' la situazione noi possiamo dividere l'emergenza neve in tre grossi fattori, 1) il ripristino della viabilità, con mezzi che sono servizi per lo spargimento del sale e per il carico e trasporto della neve e del ghiaccio, che è il lavoro più costoso sicuramente; 2) il ripristino delle rete idrica, acqua e fogna; 3) il ripristino e sistemazione di strutture pubbliche. Io partirei da qua, vediamo le strutture pubbliche. Un tecnico comunale, parliamo di tre strutture pubbliche che sono state sistemate, il giorno 7 gennaio, cioè, in piena nevicata, è andato a fare un sopralluogo all'ufficio del Polivalente e ha dichiarato che bisognava intervenire per ripristinare l'impianto idrico; rimuovere le parti saltate delle murature, trattarle e rintonacarle; sistemazione della guaina del terrazzo. Il sopralluogo è stato effettuato il giorno 7, cioè in piena nevicata, quando ancora nevicava già c'erano questi danni qui. A mio avviso appare molto strano e improbabile che le parti di mura si distacchino appena fa la prima neve, quindi, a seguito delle abbondanti nevicate il muro umido si gonfia successivamente e poi, per effetto del congelamento, questo accade nei giorni successivi che si rompe. Quindi si può presumere che alcuni muri erano già in stato di avanzato degrado. Inoltre, una ditta come fa ad operare immediatamente con cemento e addirittura guaina a caldo, liquida sul ghiaccio, sull'acqua, sulla neve? Comunque con temperature sotto lo zero.

Lo stesso giorno, lo stesso tecnico, ha fatto il sopralluogo alla Pascoli e riporta una relazione simile, oltre allo stato di degrado della parte idrica ed idraulica anche il solaio da ripristinare, ripristinare immediatamente, cioè, per somma urgenza, da fare quasi in giornata. Stessa cosa per la Caserma dei Carabinieri, perchè non c'è solo l'impianto elettrico nella Caserma dei Carabinieri ma anche la guaina per il solaio, quindi da fare il tutto con temperature proibitive. Probabilmente, per quanto riguarda questi lavori di muratura, sarebbe stato più opportuno eseguire i lavori in un momento in cui le temperature fossero state più idonee, quindi magari si poteva tranquillamente non richiamare la somma urgenza ma farlo con un bando naturale. Il Sindaco diceva: *«noi abbiamo l'acquedotto comunale che ci costa tantissimo»* ma ci costa al di là di quella che è stata l'emergenza neve. In una relazione si legge che su diversi punti dell'acquedotto comunale si accertano rotture dovute al congelamento per nevicate dal 6 al 12 gennaio. Quindi ha nevicato per 6 giorni, presso l'ex Miroglio, presso il ponte la ferrovia, presso la Caserma dei Vigili del Fuoco, presso il bivio tra la Statale 7 e la Statale 13. Tutta la rete dell'acquedotto di Castellana, lunghissima, 7 Km, è quasi tutta fuori, però queste zone qui, Sindaco, sono zone interrate, 1 metro e mezzo sotto neve, è possibile che si sono rotte per il freddo le zone interrate e magari sono



rimaste integre quelle esterne? O è più presumibile che queste condotte fossero già rovinate, perchè ormai, come ha detto anche il Sindaco, il nostro sistema di acquedotto è obsoleto, fa acqua da tutte la parti. Come è noto, noi abbiamo perdite ancora oggi nella gravina che butta acqua, all'Assunta si butta acqua.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ritiro la gravina, però abbiamo delle zone, noi sappiamo che è un impianto obsoleto, ormai ridotto ad un colabrodo, perchè negli anni ha subito diverse riparazioni. In alcuni punti, ad esempio di fronte all'ex macello c'è sempre dell'acqua, su via San Martino c'è ancora dell'acqua. L'abbiamo sistemato oggi? Non c'è più acqua al macello? Sistemato in questi giorni? Quindi, comunque non dipendevano dalla neve. Mi conforta questo fatto qua. Ci sono tutti questi lavori qua che lasciano dei dubbi rispetto alla somma urgenza.

Dicevamo: abbiamo diviso in tre la parte relativa agli edifici, la parte relativa alle condotte idriche e la parte relativa, invece, allo spalamento, cioè al ripristino della viabilità, serviti per lo spargimento di sale. Ho sentito, anzi, ho letto anche che c'erano macchine spargisale. Cioè, agricoltori di Castellana Grotte che hanno macchine spargisale. Probabilmente non è uno spargisale, sarà uno spargi letame utilizzato come spargi sale e questo può andare anche bene se funziona. Però quello che adesso noi dobbiamo vedere è, capire come mai, anzi, le ditte impegnate, adesso, visto che abbiamo messo in campo una serie spaventosa di mezzi, cioè decine e decine di trattori, pala meccaniche, escavatori, volevo vedere se effettivamente tutti questi mezzi sono presenti a Castellana Grotte.

Quindi gradirei, anche la maggioranza, si accertasse, se si è già accertata che tutti i mezzi dichiarati siano stati utilizzati, siano in possesso della gente che ha fatto l'opera, a cominciare dalla marca e dalla macchina, del modello della macchina spargisale. Quindi questi sono i dubbi nostri. Se voi vi siete accertati che tutti questi mezzi sono stati messi in campo, allora già è un'altra cosa, altrimenti diventa difficile poter constatare che sia stato fatto tutto quanto, oltretutto sia riconducibile alla somma urgenza. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Walter ROCHIRA

Mancava il numero di matricola per ogni mezzo Agostino. È vero che ogni Consigliere Comunale ha diritto all'esercizio sindacale ispettivo, però consentimi, entrare nel merito di una macchina spargisale o spargi altro, mi sembra eccessivo.

Comunque, ovviamente noi non ci sottraiamo a quello che è il controllo, appartiene a tutti e abbiamo dato dimostrazione che anche per quanto riguarda qualche provvedimento che atteneva alla quarta area, al buon Giovanni Sicuro, se controllo ci deve essere, controllo ci sia, però mi sembra un po' eccessivo andare oltre. Comunque è nell'interesse di tutti, facciamolo.

Condivido l'analisi del Sindaco, in parte condivido anche la tua, però secondo me si doveva procedere ad una scrematura di quelle voci all'interno del provvedimento, anche per rendere giustizia a quella che è stata la vera spesa sostenuta dall'Amministrazione Comunale, perchè poi ovviamente, come ben diceva il Sindaco, attività dirette alla salvaguardia della sicurezza pubblica e quindi è riconducibile al discorso



degli impianti di fogna e delle condutture di acqua locale che sono saltate, oltre 200 interventi, credo, Mimmo Scarati, ne è al corrente, che ha seguito un po' tutto e lo ringraziamo per questo. Oltre 200 interventi sono stati fatti.

Dicevo anche, che alla luce della spesa bisognerebbe fare anche un'altra considerazione, relativa che Castellana rimane comunque il territorio più esteso della Provincia e un altro elemento molto importante è che siamo stati, ahimè, costretti, a sostituirci alla Provincia e quindi a dare soccorso sulle strade provinciali che ricordiamolo, mettono in contatto Castellana con la borgata, quindi interventi importanti. Solo questo volevo dire, anche se poi alla fin fine credo che la somma sia sinceramente, non faccio il tecnico, ma sia una somma congrua alle operazioni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Solo per sottolineare che l'azione dei Consiglieri d'opposizione non è quella di dare delle responsabilità al Sindaco e ai Consiglieri di maggioranza, anzi, molte volte le nostre osservazioni sono solo di tutela dell'Amministrazione e in particolare anche dei Consiglieri di maggioranza. Se la Legge prevede che qui noi stiamo per discutere e deliberare determinate cose, è evidente che non basta l'azione della Giunta o del Sindaco o di un tecnico comunale, ci viene chiesto di discutere. Poi ci assumiamo la responsabilità una volta discusso, una volta che ognuno di noi dice la sua, di votare o meno il provvedimento.

Quindi, come ho già detto all'inizio di questo punto al Sindaco, io non sto sindacando così come i nostri, penso gli altri Consiglieri di opposizione, non stiamo sindacando l'operato dell'Amministrazione né tantomeno quello dei Consiglieri di maggioranza. La discussione serve per mettere nell'attenzione tutti quanti, a tutela dei cittadini.

PRESIDENTE

Non ci sono più interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Paradossalmente può sembrare strano ma lo sai che la ditta deve mettere anche il numero di telaio della macchina che utilizza? Chi sono le persone che hanno guidato, se possono guidare o meno. Deve essere una cosa dettagliata. Quello che diceva Lello Rochira è anche a tutela tua, non soltanto mia, perché chi vota un provvedimento deve essersi accertato che ci sia tutto questo, ecco perché io concludevo il mio intervento dicendo: vi siete accertati che tutti i mezzi in campo (...), perché si parla di decine e decine di trattori grossi, di terne, che sono delle macchine a movimento terra, siano state utilizzate.

Se vi siete accertati, va benissimo, non ho detto: «non vi siete accertati» oppure: «state mentendo su questo». Vi siete accertati? Poi tu rispondi sì o no. non devi dire: questa è un'opera eccessiva di sindacato ispettivo. No. È un'opera che va fatta ed è a tutela di tutti.

SINDACO

Io non sono d'accordo con quanto hanno detto fino a due minuti fa. Mi spiego. Se è vero che in quella che è la netta distinzione fra parte gestionale, fra la parte che ricade in quelle che sono le competenze degli uffici e parte politica, quindi Consiglio Comunale, Giunta, mettiamola un po' da parte, ci deve essere una netta distinzione e i Consiglieri, non di opposizione, debbano anche verificare quello che fanno



gli uffici. Quindi, se Agostino De Bellis o Gianni Di Pippa o Walter Rochira, vanno a fare delle verifiche legittime su quello che è l'operato degli uffici, sulla documentazione che gli uffici devono mettere a disposizione di tutti, dei Consiglieri ma io sono relativamente sereno perchè li stanno mettendo a disposizione degli altri Enti che diversamente non ci finanzieranno, quindi le carte necessariamente devono stare a posto.

Al di là di questo, chiunque di noi faccia questo tipo di approfondimento va bene perchè è a tutela di tutti ma tu devi andare e fare questo approfondimento, non devi venire qui e chiedere a Walter Rochira: *«hai fatto l'approfondimento?»*, no, lo devi fare tu se lo vuoi fare. Noi siamo dinnanzi ad una scelta: io non ho avuto il tempo, mi fido ciecamente degli uffici, non sono andato a fare questo tipo di verifica, perchè chiunque mi chiamerà dirò: *«signori, questa è competenza dei tecnici, degli uffici»*. Ci sono stati altri tecnici chiamati per l'occorrenza e anche quelli hanno firmato regolare esecuzione, io di professione faccio l'astronauta, quindi non capisco niente di parte amministrativa, sono stato eletto perchè sono nato alto, biondo, con gli occhi azzurri, tutti i cittadini mi hanno votato, non viene richiesto al Sindaco di avere competenze e di entrare nei singoli esami dei computi metrici. Io mi sento sereno e voto, tu non ti senti sereno e fai l'approfondimento ma non puoi venire qui a dire: *«tu hai approfondito? Tu hai approfondito?»*, se vuoi approfondire approfondisci e ti ringraziamo anche perchè è a tutela di tutti, dopodiché quelle domande li devi rivolgere agli uffici.

Cioè, il numero di matricola, ecco la risposta di Walter Rochira, ma non perchè io voglia difendere Walter Rochira, il numero di matricola tu dici che è giusto che ci sia l'indicazione anche del numero di matricola, vanne a parlare con Larizza, non ne stiamo mezz'ora a discutere qui. Ora, dobbiamo noi, 17 persone, Consiglieri, maggioranza, opposizione e Sindaco, approfondire l'operato degli uffici a tutela di tutti? Sì. Ma non lo facciamo interrogandoci a vicenda. Vito Perrone: hai visto che erano gonfie le ruote del mezzo targato? Vai lì, Di Pippa dice alla Capriulo: ci sono? Sì, sono a disposizione degli uffici, allora va in ragioneria. Viene qua dice: signori, sappiate che ho trovato che questo non va bene, come hai fatto tu per il debito fuori bilancio, io ho detto: scusa, fermati, lo votiamo pure ma voglio la relazione fra tre giorni dall'ufficio.

Cioè, in questi termini dobbiamo esercitare il sindacato ispettivo, perchè se il sindacato ispettivo è interrogarci a vicenda due ore, vuol dire che o non lo vogliamo esercitare di fatto o parliamo di chiacchiere, perchè si esercita in questa maniera: si va agli uffici e si viene qui con il risultato in mano. Si dice: scusate, abbiamo verificato questa e questa irregolarità, ci mettiamo affianco a te o a chiunque o a Scarcia o a Tanzarella che hanno riscontrato qualcosa che non va e votiamo tutti in quella direzione. Perchè se tu mi dici che le cose non sono state fatte bene, lascia perdere la neve che è anche un evento eccezionale ma su qualsiasi cosa tu mi dovresti dimostrare che c'è un'irregolarità e io dico che comunque la voglio votare, mi piace passare i guai? Non esiste. Però dobbiamo venire qui, torno a ripetere, non lanciando dubbi ma certezze, dicendo: *«signori, sono stato in ufficio, ho verificato che manca questo e questo, che facciamo?»*, fermiamoci, sospendiamo il Consiglio, c'aggiorniamo fra due giorni, perchè io sono il primo che vuole capire.

Però stare qui ad interrogarci a vicenda credo che non serva a nulla. Non si ha la maniera giusta di esercitare (...).

Consigliere Agostino DE BELLIS

..o prima di votare giustamente uno dovrebbe farlo proprio a tutela. Mi sembra anche una cosa che riguarda (...).



SINDACO

Siamo in democrazia, io sono convinto di avere i migliori dirigenti del mondo e voto a cuor leggero, tu non sei convinto e approfondisci. Almeno su questo penso che dobbiamo fare fronte comune, diamocelo come modus operandi per il futuro, veniamo qui con gli approfondimenti già effettuati e non a rimpallarci: tu hai verificato questo, tu hai approfondito quest'altro, altrimenti stiamo mezz'ora a discutere di chiacchiere quando abbiamo altri punti da portare avanti.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Di Pippa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Io accolgo la proposta del Sindaco e dato che oggi siamo venuti tutti impreparati, rinviando questo punto, dato che non ha un carattere perentorio, non c'è una scadenza del 31 luglio, rinviando (...).

Voci in aula

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Seconda convocazione domani, veniamo domani, tutti preparati, e approviamo il punto, perchè il Sindaco si fida io sono come San Tommaso e quindi ho bisogno di leggere, perchè se devo basarmi sui documenti che abbiamo ottenuto, il voto non può che essere contrario sia per la gestione differente.

SINDACO

Stiamo parlando dell'emergenza neve, dovevamo trasmettere le carte a Bari, a Roma, non so da quali altri parti del mondo, che tempi abbiamo? Ci spighi qualcosa?

Arch. DE FINIS (telefonata)

L'emergenza neve (..) sono state finanziate da parte della Protezione Civile e se non le liquidiamo entro 10 giorni perdiamo quel finanziamento e dobbiamo liquidarle con le somme di bilancio.

SINDACO

Ok. Quindi cosa dobbiamo fare in questi 10 giorni, noi?

Arch. DE FINIS (telefonata)

In questi 10 giorni dobbiamo avere la delibera di Consiglio, dopodiché ricevere tutte le fatture e verificare DURC e regolarità contributiva delle ditte, emettere i mandati di pagamento, collazionare tutte le pratiche (...) entro 10 giorni alla (...) alla Regione.

SINDACO

Ok, grazie.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Ecco perchè, i tempi ci sono, domani in seconda convocazione. Possiamo riconvocare il Consiglio Comunale, i tempi ci sono.



SINDACO

Scusami, poi non m'intrometto più. Uno che vuole c'entrare l'obiettivo deve venire qua preparato. Allora, noi vogliamo rinviare a domani notte, a dopodomani mattina, facciamo quello che vogliamo, però uno deve venire qui con l'esame già fatto.

La Capriulo non deve essere interrogata in Consiglio Comunale ma non perchè (...).

Consigliere Giambattista DI PIPPA

..altrimenti qual è il suo ruolo? Non c'è un Assessore al bilancio, altrimenti interpelliamo l'Assessore ai lavori pubblici.

SINDACO

Tu stai interpellando la Capriulo sulla rendicontazione della singola ditta. La Capriulo è qui come nostra consulente, attenzione.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Chiamiamo il Comandante Larizza.

SINDACO

Il Comandante Larizza, che non è oggi in servizio, probabilmente ci sarà domani e quindi aggiorniamo il Consiglio a domani. Se poi domani sta malato Larizza lo rinviemo a dopodomani. Tu devi andare presso gli uffici. Cioè, il Consigliere Comunale non viene qua a fare il professore (e non volevo litigare oggi). Il Consigliere Comunale deve venire qua preparato, perchè non è che solo il Sindaco deve stare in Comune 20 ore al giorno. Il Consigliere Comunale, se vuole fare il suo lavoro bene, ruolo per il quale ha preso i voti ed è stato votato, deve venirsene almeno un giorno prima in Comune e si deve fare una giornata in Comune. Deve studiarsi tutte le carte e deve venire qui preparato, non è che dobbiamo rinviare in attesa che io mi prepari. No, tu devi venire già preparato. Questo è tutto il tema.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Allora, alziamoci tutti e rinviemo il Consiglio Comunale, perchè oggi nessuno è preparato.

SINDACO

No, tu non sei preparato. Io sono preparato.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Sfido gli altri ad interagire con il sottoscritto e a mostrarmi le relazioni dettagliate, perchè non le conosce neanche lei, Sindaco. Il professore, il maestrino è un ruolo che gli si addice bene, perchè dice: «io mi fido», mi faccia vedere le relazioni visto che è preparato e trascorre 24 ore al giorno in Comune.

SINDACO

Allora io, farò anche il maestrino, umilmente, miseramente a più di qualcuno ho qualcosa da insegnare e apprezzo particolarmente che lei trascorra tutte le giornate in giro per il paese, starà capendo qualcosa del paese, visto che negli ultimi 10 anni è stato completamente fuori, non è che conoscesse e lo ha dimostrato tanto bene la nostra Castellaneta, se vogliamo scendere a questo livello.

Se vogliamo leggermente risalire, prima ho detto una cosa, mi permetto di ripeterlo ma da maestrino la



prossima volta mi porto la lavagnetta e faccio anche i disegninini, forse riesco a farmi comprendere meglio. È una scelta nostra. Io oggi mi fido della relazione che hanno fatto gli uffici e voto. Lei non si fida? Il giorno prima va a fare gli approfondimenti, no che rinviando in attesa che lei si prepari. Questo è il tema. La preparazione è un problema suo, non mio. Io mi fido di quello che hanno fatto gli uffici, anche perché c'è una netta competenza, cosa che lei ovviamente mi può insegnare dall'alto dei suoi studi e dei suoi numerosissimi stage in giro per il mondo, anche in Alaska, leggevo da qualche parte, mi sa benissimo che data la detta distinzione fra la competenza politica e quella gestionale, i tecnici si caricheranno delle loro responsabilità. Chi vuole approfondire, approfondisce, chi non vuole approfondire, non approfondisce ma non è che rinviando i Consigli, perché altrimenti veramente la prossima volta ce ne veniamo con i registri, perché io ho preso anche confidenza con i registri della scuola ultimante. Allora, veniamo con i registri, il primo che non è preparato rinviando il Consiglio. Non può funzionare così, perché veramente rischiamo di ridurre i Consigli Comunali ad una caricatura.

Quindi, rispetto a questo chi ha qualcosa da dire la dica, chi vuole votare a favore, vota a favore, chi vuole votare contro, vota contro, la prossima volta si viene preparato. Grazie.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Vista l'ennesima dimostrazione di arroganza del Sindaco, che forse farebbe un po' bene a girare un po' il mondo per aprire un po' la mente e anche il carattere ma ognuno ha il suo carattere, però visto che siamo scesi in basso, continuiamo a mantenere i livelli che il Sindaco ha stabilito.

Detto ciò, visto che non ci sono tutti gli elementi per votare a favore di questo provvedimento, noi, visto che anche questo è un atto che non ci appartiene, non parteciperemo al voto.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

L'intervento è nato come propositivo da parte del collega di opposizione, Lello Giuseppe Rochira, il quale chiedeva se il DURC o le attività erano a posto ed è, come ha detto Lello, propositivo. A questo ha risposto la dott.ssa Capriulo perché è un obbligo di Legge quello dell'ufficio, che prima di pagare le carte devono essere tutti a posto. È ovvio che non può formulare il pagamento a chi non è in regola con il DURC. Non è possibile fare il pagamento nei confronti di chi non ha il dipendente assicurato. Quindi, premesso ciò, stiamo parlando di gestione, noi dobbiamo dare gli indirizzi e dobbiamo regolarizzare un debito fuori bilancio e anche quello di controllo. Abbiamo fatto le domande del caso alla dott.ssa Capriulo, la quale ha detto che è tutto a posto. Hanno esaminato con il Collegio dei Revisori dei Conti, i quali sono un organo terzo e lo sa bene Agostino che sono autonomi, hanno emesso il parere favorevole e quindi ritengo che il documento sia a posto.

Il collega Di Pippa parlava di programmazione, quindi una proposta, mettiamo in bilancio delle risorse per fare e prevenire queste spese, lo possiamo fare, però eventi imprevedibili ce ne sono tantissimi, quindi non possiamo prevedere il sole forte a 45 gradi che ci brucia le piante o la siccità oppure l'alluvione. Quindi ci dobbiamo organizzare con i lavori di somma urgenza, come prevede la Legge e prevede il Testo Unico degli Enti Locali. Per questi motivi votiamo a favore io e la maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Rochira.



Consigliere Walter ROCHIRA

Dopo essere scesi a livello basso, andiamo in alto così come alto e di qualità sia stato il servizio reso alla popolazione in un momento di estrema urgenza. Quindi io volevo ringraziare chi ha coordinato il tutto e ha reso possibile dare soluzione a tutti coloro che in questi momento hanno vissuto veramente nel buio.

Era un modo per ringraziare tutti e ovviamente io facevo un'altra considerazione al Consigliere De Bellis, che si è avventurato (...) tecnica, prettamente tecnica, che nulla impediva all'epoca dei fatti di far parte di quel coordinamento che ha visto anche amministratori essere partecipi attivamente all'evento calamitoso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rochira. Passiamo alla votazione del quinto punto all'ordine del giorno: *“lavori pubblici di somma urgenza per eventi calamitosi del 6/7/8 gennaio 2017, art. 194 del TUEL”*, voti a favore?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

13 favorevoli, 2 contrari. Sono usciti: Di Pippa e D'Ambrosio. Per la pronta esecutività?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Sempre 13, 2 contrari. Il punto è approvato. Passiamo alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno.